

Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia



museo carnico gortani

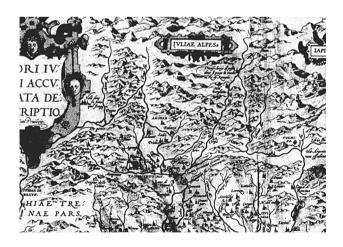


comune di villa santina

INCONTRI CULTURALI CONFFRENZA

Sergio Cecchini

Il sito del Col Santina a trent'anni dalla conclusione delle ricerche archeologiche



GIOVEDI 29 GIUGNO 2006, ORE 18.30 MUSEO CARNICO DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI / TOLMEZZO

INVITO

La S.V. è cortesemente invitata alla conferenza «Il sito del Col Santino - a trent'anni dalla conclusione delle ricerche» che si terrà a Tolmezzo a Palazzo Campeis presso il Museo Carnico delle Arti e Tradizioni Popolari "Luigi e Michele Gortani" giovedì 29 giugno 2006 alle ore 18.30.

La presenza della S.V. sarà assai gradita.

II VICESINDACO

IL PRESIDENTE (dott. Max De Candido) (Prof. Marzio Strassoldo)

PROGRAMMA

- Saluti da parte del Vicesindaco di Villa Santina dott. Max De Candido
- Dott. Sergio Cecchini
 Il sito del Col Santina a trent'anni dalla conclusione delle ricerche archeologiche
 - Le indagini archeologiche degli anni '60-'70
 - Situazione attuale delle informazioni e novità emerse
 - Possibilità di sviluppo per il sito archeologico
- Dibattito

INCONTRI CULTURALI IN CASTELLO

L'incontro si inserisce in un ciclo organico di manifestazioni culturali organizzate dal Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia, Ente dotato di personalità giuridica che raccoglie enti e privati proprietari di castelli e opere fortificate per una comune azione di tutela e di valorizzazione. In particolare, con la serie "Le antiche cinte murate della città di Udine" si vuol far conoscere l'evoluzione del sistema difensivo udinese, con i tratti murati, i fossati, le torri-porta. Questo non soltanto a fini di mera conoscenza storica ma soprattutto nell'intenzione di sensibilizzare l'opinione pubblica per un'azione di tutela e salvaguardia.

Con presentazioni di restauri, concerti, conferenze, mostre e dibattiti il Consorzio intende da un lato concorrere alla maturazione di una cultura del restauro e del riuso dei beni architettonici e dall'altro lato proporre i castelli quali spazi che possono essere inseriti nel ciclo della vita moderna nel pieno rispetto dei valori culturali in essi incorporati.

